

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 12 giugno 2019

### VERBALE

Il giorno mercoledì **12 giugno 2019** alle ore 15.00, presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del 5.6.2019;
2. approvazione proposte di progetti LR16/93 per l'anno 2019;
3. varie ed eventuali.

Partecipano:

- tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea e San Michele al Tagliamento: presente inoltre un Rappresentante del Comune di Cavallino – Treporti.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaca di Musile di Piave, Silvia Susanna.

Partecipa inoltre lo staff di VeGAL: Giancarlo Pegoraro, Simonetta Calasso e Piercarlo Palmarini.

Verbalizza i lavori della seduta Piercarlo Palmarini di VeGAL.

La Presidente Susanna, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15,30, salutando i neoSindaci (Victor Luvison di Annone Veneto, Manrico Finotto di Fossalta di Piave, Daniele Pavan di Meolo e Oscar Cicuto di Teglio Veneto) e i Sindaci confermati (Mirko Marin di Ceggia, Gianluca Falcomer di Cinto Caomaggiore, Claudio Odorico di Concordia Sagittaria, Natale Sidran di Fossalta di Portogruaro e Giacomo Gasparotto di Gruaro).

#### **PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta del 5.6.2019**

- Susanna (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro di informare sugli esiti della seduta della Conferenza del 5.6.2019.
- Pegoraro (VeGAL): sintetizza gli esiti della seduta della Conferenza dei Sindaci del 5.6.2019

*Il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 5.6.2019 viene approvato all'unanimità dei presenti alla stessa seduta.*

#### **SECONDO PUNTO: approvazione proposte di progetti LR16/93 per l'anno 2019**

- Susanna (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro di aggiornare la Conferenza sulle proposte di progetto LR 16/93.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda sinteticamente i progetti LR 16/93 presentati negli anni precedenti ed elenca le proposte discusse nella seduta della Conferenza del 7.5.2019 e del 5.6.2019. Informa sui contenuti previsti dal bando LR 16/1993 per l'anno 2019 (in fase di pubblicazione e la cui approvazione è prevista nella seduta di Giunta regionale dell'11.6.2019), che avrà una disponibilità totale a bando di 120.000,00€, una scadenza fissata al 15.7.2019 e che prevede un contributo ridotto dal 90% all'80% (e conseguentemente un cofinanziamento a carico dei Comuni del 20%).

Illustra quindi una possibile tempistica per la presentazione dei progetti entro la scadenza del bando ed informa di aver inviato all'esecutivo della Conferenza dei Sindaci una nota di sintesi degli esiti della seduta del 5.6.2019 e, come richiesto, di aver verificato con la Direzione EE.LL. della Regione del Veneto i quesiti evidenziati dalla Conferenza stessa (tempistica del bando 2019; possibilità di elevare il contributo dal 90% al 100%; possibilità di presentare dei progetti con una tipologia di spese più ampia, come ad es. acquisto di mezzi e hardware per la protezione civile, software, ecc.; possibilità di approvare i progetti non nei Consigli comunali, ma solo nelle Giunte).

In merito informa sui riscontri ricevuti dalla Direzione EE.LL.: la DGR con il bando 2019 della LR 16/93 non è più modificabile e pertanto il termine di presentazione dei progetti è confermato al 15.7.2019; il nuovo bando 2019 prevede una percentuale dell'80%, in linea con l'analogo bando per la Conferenza dei Sindaci del litorale; relativamente all'organo competente per l'approvazione dei progetti, è stato precisato che in sede istruttoria verrà verificato se, ai sensi degli statuti/regolamenti comunali, la competenza per questo tipo di iniziative può essere in capo alla Giunta o al Consiglio (pertanto rimane sotto la responsabilità di ciascun Comune presentare solo un atto di Giunta: in sede istruttoria la Regione si riserva di verificare la competenza della Giunta); in merito alle tipologia di spese ammissibili, oltre a quelle standard (assistenza giuridico-tecnico-organizzativa; formazione e aggiornamento; iniziative connesse all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali per l'avvio o il potenziamento della forma associativa qualora la stessa abbia una durata prevista non inferiore ai 5 anni), è stato inoltre chiarito che l'acquisto di attrezzature (es. dotazioni quali un automezzo per la protezione civile, ecc.) potrebbe essere ammissibile solo se il servizio associato gode già di una convenzione in essere o è stato già attivato.

Informa quindi che, in data 11.6.2019, è stato predisposto un primo documento (esito di un primo confronto con gli assessori e tecnici comunali interpellati dei Comuni proponenti, trasmesso ai Comuni capofila e all'Esecutivo) sul quale è stata effettuata una verifica preliminare informale con la Direzione EE.LL. della Regione Veneto sull'ammissibilità delle proposte progettuali; la Direzione EE.LL. ha in particolare evidenziato che i piccoli Comuni (obbligati ad associarsi) dovrebbero associarsi per tutta la funzione fondamentale e non solo per parte di essa.

Relativamente ai progetti "Gestione associata servizi di protezione civile: applicativo Centrale Operativa e rischio idraulico" e "Polizia municipale, digitalizzazione e pianificazione dei sistemi di videosorveglianza sovra comunale", informa che il tecnico incaricato, sta ultimando la stesura dei progetti proposti.

- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): evidenzia la criticità determinata dalla partecipazione dei piccoli Comuni e si domanda se la Regione intenda mettere la Conferenza nella condizione di utilizzare veramente le risorse LR 16/93.
- Susanna (Presidente): propone il progetto "Gestione associata di alcuni servizi e funzioni da parte dei Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave", che prevede uno studio per l'unificazione di alcuni servizi, che sta seguendo il prof. Salvato dell'Università di Padova.
- Senatore (Sindaca di Portogruaro): porge innanzitutto le condoglianze alla Presidente Susanna per il lutto familiare. Presenta alla Conferenza il Comandante Poles. Chiede se la Regione abbia precisato la normativa vigente relativa ai Comuni con meno di 5.000 abitanti. Evidenzia l'importanza di ragionare sulla LR 16/93, uno strumento che nasce con una dimensione politica molto forte, che va ben oltre i fondi stanziati dalla Regione. Sottolinea infine l'importanza di rafforzare il ruolo della Conferenza.
- Susanna (Presidente): concorda con le osservazioni della Sindaca Senatore.
- Calasso (VeGAL): conferma che, per le vie brevi, la Direzione EE.LL. ha riferito che i Comuni sotto i 5.000 abitanti devono associarsi per l'intera funzione. Informa tuttavia che in merito c'è una sentenza della Corte costituzionale sull'obbligo di associazione sui servizi fondamentali.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): evidenzia che c'è il rischio di presentare dei progetti che non riguardino l'intera area. Chiede inoltre se il bando LR 16/93 precisi tale nuovo obbligo.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino di Livenza): condivide pienamente quanto rilevato dalla Sindaca Senatore ed evidenzia che il compito della Conferenza dei Sindaci sia quello di rafforzare sia l'autonomia, sia di recuperare fondi per lo sviluppo di progetti significativi. Evidenzia che l'attuale LR 16/93 ha permesso di realizzare alcuni progetti rilevanti (tra i quali ad es. la formulazione del regolamento sui servizi sociali), ma che si tratta appunto della LR 16/93, non della LR 18/2012, regolata da una Conferenza altrettanto importante di quella della costa.
- Susanna (Presidente): concorda con le osservazioni del Sindaco Cappelletto.
- Senatore (Sindaca di Portogruaro): osserva che il rischio è di avere una Conferenza di 16 Comuni e non più di 22 Comuni e che di conseguenza la zona omogenea non goda più di unitarietà, auspicando altresì che litorale ed entroterra compino invece un percorso comune. Conclude che la sensazione è che al litorale la Regione conceda molto, mentre verso il Veneto Orientale unito no. Propone quindi di ragionare su cosa stia succedendo tra costa ed entroterra, in maniera tale da non dividerci, perché questo stato delle cose comporta il rischio di delegittimare il ruolo che ad oggi il territorio ricopre.
- Marin (Sindaco di Ceggia): esprime perplessità inerentemente l'acquisto di mezzi, come ad es. per la protezione civile, evidenziando come questo non sia importante per la natura di questa Conferenza e che si rischi di perdere l'obiettivo primario per cui questa Conferenza esiste.

- Susanna (Presidente): evidenzia i tempi stretti del bando 2019 e propone, per questa annualità, di proseguire in questo modo in attesa di concordare con la Regione la modifica della LR 16/93.
- Marin (Sindaco di Ceggia): conferma che il punto espresso non sia quello di non voler non partecipare ai progetti. Altresì sottolinea l'importanza dell'obiettivo alto che la LR 16/93 pone. Chiede inoltre se s'intenda proporre un unico progetto, visto quanto i rappresentanti eletti e il Vicepresidente Forcolin ci avevano comunicato lo scorso febbraio.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): propone di giungere ad una sintesi e di non guardare al passato. Evidenzia l'importanza di rapportarsi politicamente con la Regione. L'esperienza è maestra nel dimostrarci come, anche se nelle occasioni passate erano stati messi dei paletti, siamo sempre riusciti a superarli.
- Susanna (Presidente): concorda sull'esigenza di un confronto politico con la Regione sulla modifica della LR 16/93.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino di Livenza): delega il Sindaco di Cinto. Lascia la seduta alle ore 16:38.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che tra le modifiche della LR 16/93 vi era l'istituzione di un fondo di rotazione per la progettazione. Senza poter disporre di dossier progettuali significativi, si rischia infatti di perdere finanziamenti. Ad esempio per la Ciclovia Venezia-Trieste, che nel Veneto interessa esclusivamente la Venezia orientale, si rischia che i fondi per le opere vengano assegnati in misura maggiore al FVG.
- Senatore (Sindaca di Portogruaro): osserva che la Regione ha parlato di una ciclovia, che non significa realizzare solo ciclabili, ma di fare anche altro. Compattamente dobbiamo dire alla Regione di scandagliare tutti i percorsi esistenti. Il fatto che ci abbiano invitato a Mestre senza indicazione di come comportarci è emblematico. Serve una nostra posizione politica sulla ciclovia. I problemi del litorale sono però anche ambito della Conferenza LR 16/93. Ricorda che l'art 6 della LR 16/93 è molto chiaro sul ruolo della Conferenza, cui spetta un "parere obbligatorio in ordine agli interventi di competenza regionale di carattere infrastrutturale e di promozione socioeconomica nell'area" e osserva che non ci è stato chiesto un parere ad es. sul canale di gronda o sul passaggio dell'autostrada.
- Rugolotto (ViceSindaco di Jesolo): concorda che i fondi LR 16/93 debbano essere strumentali a finalità progettuali e l'importanza di nobilitare il ruolo della Conferenza.
- Geretto (Sindaco di Torre di Mosto): delega il rappresentante del Comune di San Donà di Piave e lascia la seduta alle ore 16:52.
- Susanna (Presidente): evidenzia il rischio che se viene messo in discussione ruolo dei Comuni allora questa Conferenza non abbia senso di esistere.
- Marin (Assessore del Comune di San Donà di Piave): evidenzia l'importanza del tema inerente la mobilità e quindi di messa a sistema dei progetti dei vari Comuni, sovracomunali, nazionali ecc. e l'opportunità di creare degli anelli interni, qualora la ciclabile venga realizzata nell'entroterra. Sottolinea l'importanza di dotarsi di un masterplan per ragionare di un territorio nella sua interezza, inclusa la promozione, come ad oggi ha fatto solo il Comune di Jesolo. Sottolinea l'importanza che sui percorsi venga effettuata la manutenzione. Conclude rilevando l'importanza che la Regione abbia coinvolto i Comuni nel processo di definizione delle strategie progettuali.
- Marin (Sindaco di Ceggia): condivide che la Conferenza abbia un ruolo importante, ma evidenzia che la LR 16/93 è solo uno degli strumenti, pertanto è senza dubbio importante il ruolo della Conferenza in sè, ma lo è anche il contenuto dei progetti stessi. Se si presentano progetti poco rilevanti, limitati a questioni di pura contingenza allora il rischio è di perdere il ruolo.
- Susanna (Presidente): evidenzia i due piani su cui insiste la questione, uno di visione politica ed uno tecnico relativo alle progettualità e come sia necessario agire su entrambi i livelli.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): chiede che il Comandante Poles illustri i progetti proposti.
- Poles (Comandante Polizia locale di Portogruaro): illustra i progetti "Gestione associata servizi di protezione civile: Applicativo Centrale Operativa e rischio idraulico" e "Polizia municipale, digitalizzazione e pianificazione dei sistemi di videosorveglianza sovra comunale".
- Marin (Sindaco di Ceggia): chiede come il progetto di videosorveglianza si coordinerà con gli enti sovracomunali (città metropolitana, regione, ecc.):
- Poles (Comandante Polizia locale di Portogruaro): illustra il coordinamento sovracomunale previsto una volta attivata la centrale interoperativa.
- Salvel (Assessore di Ceggia): relativamente al progetto per la protezione civile, rileva che i sistemi cambiano velocemente ed evidenzia la mancanza di un ufficio intercomunale.
- Poles (Comandante Polizia locale di Portogruaro): osserva che nel portogruarese, ambito del progetto proposto, esista già un sistema radio comune.

- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): specifica che in merito al servizio di protezione civile del portogruarese, di cui è stato coordinatore, sono già state trasferite attrezzature dai vari Comuni a Portogruaro e che manchi ancora una piccola parte per migliorare ancora il servizio. Conclude che il progetto, per come è strutturato nel portogruarese, serve.
- Marin (Sindaco di Ceggia): in merito al progetto sulla mobilità sostenibile, rileva l'importanza di mettere insieme le forze intorno ad un masterplan, coinvolgendo i vari uffici dei Comuni, effettuando pertanto un'analisi dei dati già esistenti, individuando una figura tecnica al fine di predisporre un masterplan di area di ampio respiro, in cui inserire più comuni possibili. In tal modo il territorio potrà dotarsi di uno strumento importantissimo, essenziale per chiedere e captare i finanziamenti necessari.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): esce alle ore 17.28.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): propone di aumentare la dotazione del progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile", per poter predisporre un Master plan significativo ed efficace. Propone inoltre che una delegazione ristretta formata dal Presidente e dal Direttore di VeGAL incontri l'assessorato agli EE.LL. per avviare l'iter di modifica della LR 16/93 e monitorare l'approvazione di questi progetti LR 16/93. Si rende disponibile a partecipare all'incontro, in rappresentanza dei piccoli Comuni, insieme ad un Sindaco del Sandonatese.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): concorda sulla proposta di non parcellizzare troppo le proposte progettuali. Propone di dare maggiore rilevanza ad un progetto (quello sulla mobilità).
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): propone che l'attuazione del progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile" venga affidata a VeGAL.
- Pegoraro: in caso di affidamento a VeGAL del progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile", considerato che il progetto deve concludersi entro novembre 2019, ci sarebbe la possibilità di anticipare la selezione del soggetto tecnico da incaricare, in modo da poter disporre dell'intero trimestre (settembre-novembre) per la realizzazione delle attività progettuali.
- Marin (Assessore del Comune di San Donà di Piave): evidenzia a tal riguardo l'importanza di coinvolgere figure dotate di competenze tecniche adeguate alla materia di ciclabilità.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): concorda con l'Ass. Marin di San Donà e pone l'attenzione alla strategicità del progetto inerente il masterplan della mobilità, ricordando come siano previste grandi dotazioni economiche per la realizzazione di interventi inerenti questa tematica, evidenziando la necessità di farsi trovare pronti, come Comuni, a presentare fattibilità in grado di captare questi fondi.

*Viene approvato, all'unanimità, l'attuazione da parte di VeGAL del progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile" e la proposta di incontrare con una delegazione ristretta l'assessorato agli EE.LL. per avviare l'iter di modifica della LR 16/93 e monitorare l'approvazione di questi progetti LR 16/93.*

*Relativamente ai progetti LR 16/93, la Conferenza dei Sindaci al termine della discussione, approva il quadro dei seguenti progetti da candidare per la richiesta dei fondi ai sensi dell'art. 6 c.7 bis della LR 22 giugno 1993, n. 16 - Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale" (anno 2019), i relativi costi ed il cofinanziamento del 20% per la parte non coperta da contributo della LR 16/93:*

<b>Titolo progetto</b>	<b>Comune capofila</b>	<b>Comuni di riferimento</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Contributo LR 16/93 richiesto</b>	<b>Cofinanziamento totale a carico dei Comuni</b>	<b>Quota di cofinanziamento per Comune</b>
<i>1 - Pianificazione e mobilità sostenibile</i>	<i>San Donà di Piave</i>	<b>20 Comuni</b> ambito della Conferenza dei Sindaci LR 16/93	69.600,00€	55.680,00€	13.920,00	696,00€ x 20 Comuni
<i>2- Gestione associata servizi di protezione civile: Applicativo Centrale Operativa e rischio idraulico</i>	<i>Portogruaro</i>	<b>11 Comuni</b> del Portogruarese (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S.Michele al Tagliamento, S.Stino di Livenza e Teglio Veneto ) aderenti al Servizio Intercomunale di Protezione Civile	49.999,95€	39.999,96€	9.999,99€	909,09€ x 11 Comuni
<i>3- Polizia municipale, digitalizzazione e pianificazione dei sistemi di videosorveglianza sovra comunale</i>	<i>Portogruaro</i>	<b>5 Comuni</b> aderenti alla gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale (Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria; Gruaro e Teglio Veneto)	15.000,00€	12.000,00€	3.000,00€	600,00 x 5 Comuni
<i>4- Gestione associata di alcuni servizi e funzioni da parte dei Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave</i>	<i>San Donà di Piave</i>	<b>3 Comuni</b> di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave	15.400,00€	12.320,00€	3.080,00€	50% a carico del Comune di S.Donà di Piave (1.540,00€) e 25% a carico dei Comuni di Musile di Piave e Noventa di Piave (770,00€)

*I Comuni capofila verificheranno la partecipazione da parte dei Comuni di riferimento per ciascun progetto e successivamente comunicheranno la quota definitiva di cofinanziamento a carico degli stessi, sulla base delle effettive adesioni; il Comune di San Donà di Piave verificherà inoltre l'eventuale interesse dei Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d'Altino all'adesione, con loro risorse aggiuntive, al progetto "1 - Pianificazione e mobilità sostenibile".*

### **TERZO PUNTO: Varie ed eventuali**

Pegoraro (VeGAL): comunica alla Conferenza dei Sindaci l'assunzione da parte di VeGAL dell'arch. Piercarlo Palmarini (Dottore di ricerca - Ph.D. - in Composizione architettonica conseguito all'Università Iuav di Venezia, membro della Scuola di Dottorato dello Iuav in qualità di tutor e già vincitore della borsa di studio VeGAL nel 2018), che si occuperà in particolare della Conferenza dei Sindaci e dell'IPA e che, proseguendo le collaborazioni di ricerca con Iuav, potrebbe favorire l'avvio di collaborazioni con gruppi di ricerca universitari.

Esauriti i punti all'odg la Conferenza dei Sindaci si chiude alle ore 16:58.